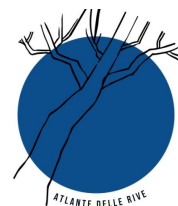


SLOWMACHINE



PFAS ovvero la nascita dell'Antropocene

Un'ideazione di Rajeev Badhan. Laboratorio Atlante delle Rive, capitolo due, organizzato da SlowMachine.

C'è un'era geologica che gli scienziati non riescono ancora a certificare, e c'è un territorio che quell'era la vive già sulla propria pelle, nel proprio sangue. Il percorso laboratoriale arriva a raccontare il Veneto dei PFAS: sostanze chimiche "etere" arrivate nelle falde acquifere di centinaia di migliaia di persone, dalla provincia di Vicenza fino al mare della laguna di Venezia.

Ma la domanda che il lavoro pone è come la carenza idrica sia collegata a questa tragedia ambientale, che non riguarda solo il passato di una valle o una singola fabbrica. Riguarda il presente di chi guarda: qui a Belluno viviamo oggi la stessa contraddizione in forma nuova — estati di siccità che prosciugano sorgenti un tempo inesauribili, e piogge sempre più violente che invece di ricaricare le falde le sommergono di sedimenti e inquinanti.

Carenza e contaminazione non sono più due emergenze separate: sono la stessa crisi, due facce della stessa acqua che non riusciamo più a gestire, collegate a doppio filo a composti chimici che hanno colonizzato il mondo a partire dalla fabbrica della DuPont. Un Antropocene che si scrive anche nelle nostre montagne.

Il programma

Il laboratorio è il secondo capitolo del percorso che SlowMachine ha aperto nel 2025 con Atlante delle Rive — Capitolo 1, presentato all'Hangar11 di Belluno. Dove il primo capitolo lavorava sul rapporto tra la comunità e le proprie acque, il secondo stringe il campo su un fatto preciso e ne fa materia scenica: la contaminazione da PFAS e il suo rovescio, la scarsità.

Il percorso è condotto da Rajeev Badhan e si articola in otto giornate intensive, distribuite da giugno a settembre. Ogni giornata alterna raccolta di materiali, scrittura e lavoro sulla scena: i partecipanti non interpretano un testo già scritto, ma costruiscono progressivamente la drammaturgia a partire da documenti, dati, testimonianze e dal proprio rapporto con il territorio. Il teatro è qui uno strumento di indagine, non una forma di illustrazione: serve a rendere pensabile e discutibile un dato tecnico che altrimenti resta chiuso nei referti.

Il percorso arriva a una presentazione aperta al pubblico il 27 settembre, in occasione della Giornata Mondiale dei Fiumi e nel quadro delle azioni della rete nazionale di Atlante delle Rive.

Calendario

Otto giornate, ore 10.00–17.00 (sei ore di attività più un'ora di pausa pranzo).

Giugno

Sabato 20 giugno 2026

Sabato 27 giugno 2026

Luglio

Sabato 18 luglio 2026

Agosto

Sabato 22 agosto 2026

Settembre

Sabato 12 settembre 2026

Sabato 19 settembre 2026

Sabato 26 settembre 2026

Domenica 27 settembre 2026

Presentazione pubblica

Domenica 27 settembre 2026, ore 19.00 — esito del percorso, aperto al pubblico.

Come partecipare

Il laboratorio è aperto a chi voglia prendere parte al percorso, indipendentemente dall'esperienza teatrale. Data la struttura per giornate intensive, è richiesta la partecipazione continuativa: ogni incontro costruisce sul materiale prodotto in quello precedente.

Info sul proponente

SlowMachine è una compagnia con base a Belluno che lavora sull'intreccio tra ricerca documentale e linguaggi scenici contemporanei, con particolare attenzione ai temi ambientali e al rapporto tra comunità e territorio montano. Ha aderito ad Atlante delle Rive nel 2025 con il primo capitolo del percorso, presentato all'Hangar11 di Belluno il 28 settembre in occasione della Giornata Mondiale dei Fiumi. Rajeev Badhan è autore e regista. Per Atlante delle Rive ha firmato anche l'ideazione dello spettacolo Fiumi scomparsi, con Marco Paolini e Paolo Fresu.

Contatti

segreteria@slowmachine.org

Atlante delle Rive è un progetto ideato da Fabbrica del Mondo e realizzato da Jolefilm con il sostegno di CAI, Associazione Nazionale Consorzi di tutela gestione territorio e acque irrigue (ANBI), Viveracqua, Autorità di bacino distrettuale del Po, Autorità di Bacino distrettuale delle Alpi Orientali, Veneto Agricoltura, Acque Venete

Il laboratorio *PFAS ovvero la nascita dell'Antropocene* è realizzato in collaborazione con SlowMachine

